



COMUNE DI DERUTA

menichelli Architettura
Ingegneria
Studio Tecnico di Progettazione - Assisi

committente:

Comune di Deruta

- architettonica
- urbanistica
- design
- strutturale
- impiantistica
- topografia

In ASSISI

Fraz. S.Maria degli Angeli, via Raffaello

telefono e fax 075/8042656

E-mail: studiomenichelli@gmail.com

progetto:

Sisma 24.08.2016 e successivi. Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nr. 129 del 13/12/2022
Demolizione e ricostruzione ex scuola elementare in frazione Ripabianca

viale Ripabianca, Deruta



oggetto:

tavola n.

RELAZIONE TECNICA

RT

scala: varie

data: ottobre 2023

progettisti:

Ingegnere Giacomo Menichelli

Architetto Simone Menichelli

Geom. Andrea Ranucci

Geol. Simone Sforza

Ing. Lorenzo Binucci

aggiornamenti

1 Richiedente

2 Normative PRG

3 Tipologia e carattere dell'intervento

4 Destinazione d'uso

5 Descrizione delle caratteristiche dell'opera

6 Descrizione delle caratteristiche dell'intervento

1 RICHIEDENTE

Comune di Deruta

2 NORMATIVE PRG

L'area oggetto di intervento è inserita nel PRG vigente come all'interno *dei tessuti e ambiti consolidati prevalentemente residenziali a mantenimento a densità medio/alta.*

3 TIPOLOGIA E CARATTERE DELL'INTERVENTO

Lavori di demolizione e ricostruzione ex scuola elementare in frazione Ripabianca.

4 DESTINAZIONE D'USO

Il fabbricato oggetto di demolizione e ricostruzione è ubicato all'interno della frazione di Ripabianca, Comune di Deruta, individuato nel foglio catastale n° Foglio 41 con particella 221 e destinato a servizi didattici (FI nel PRG vigente).

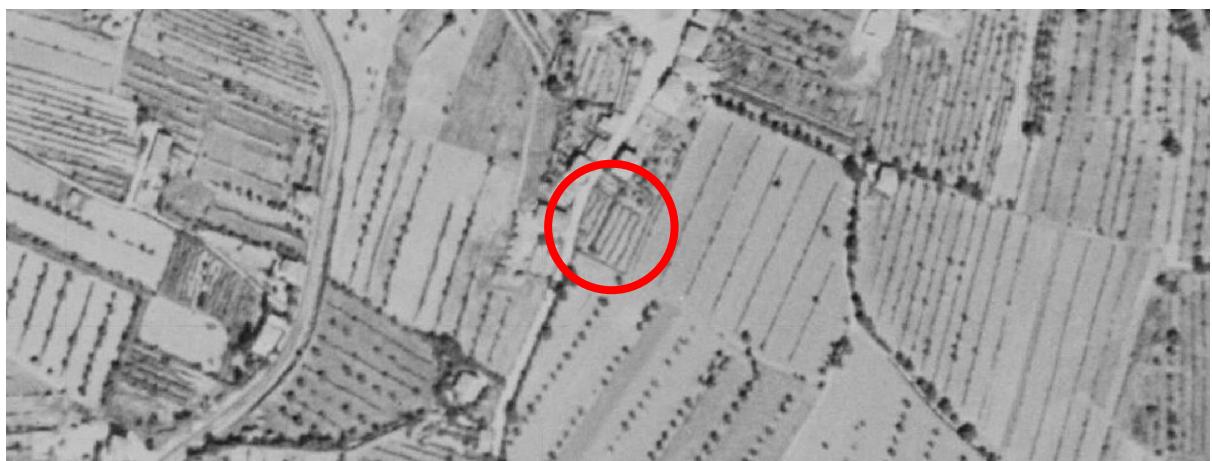
5 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'edificio esaminato è sito nella parte "alta" della frazione di Ripabianca, area caratterizzata dalla presenza di edifici prettamente residenziali. In particolare il fabbricato è individuato nel Foglio catastale n°41 dalla particella n°211.

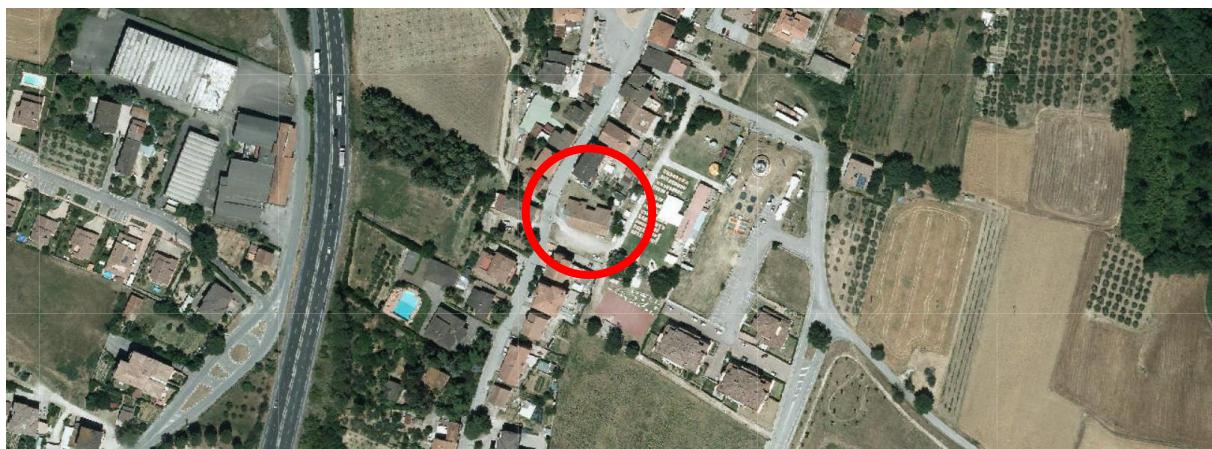
L'area in oggetto, come si evince dalla documentazione fotografica, seppure si inserisce in un versante in leggera pendenza, è caratterizzata da una giacitura pianeggiante circondata da una quinta di edifici prevalentemente residenziali da un lato e da uno spazio verde dall'altro.

Nell'area dove è prevista la realizzazione dell'immobile, attualmente è presente una struttura "ex scuola elementare in frazione Ripabianca". L'edificio è stato realizzato dopo il 1954 (precisamente alla fine degli anni '50 e collaudato nel 1960) come si evince dalla documentazione fotografica qui di seguito.

Paesaggi nel tempo (1954/1955)



Paesaggi nel tempo (2017)



L'edificio attuale presenta una pianta prevalentemente rettangolare con ingombro massimo delle dimensioni di 26,80 ml x 14,77 ml con una SUC di 334,10 mq che, come si evince dalla documentazione fotografica, non presenta alcuna caratteristica architettonica di pregio o elementi di rilievo architettonico o decorativo.

Per quanto riguarda le sistemazioni esterne possiamo osservare come l'area su cui insiste l'edificio sia circondata da verde incolto e una strada in ghiaia e terriccio locale. Il marciapiede esterno attuale è stato realizzato in cemento.

6 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Edificio

Il progetto si inserisce in un programma di riqualificazione dell'area dell'“ex scuola elementare in frazione Ripabianca” ubicata in località Ripabianca, ed in particolare riguarda la demolizione e ricostruzione di un manufatto destinato a struttura polivalente per attività ricreative e servizi culturali, dei bagni e la risistemazione dell'area esterna. Il complesso edilizio oggetto di intervento è di proprietà del Comune di Deruta.

L'area oggetto di intervento è inserita nel PRG vigente come all'interno *dei tessuti e ambiti consolidati prevalentemente residenziali a mantenimento a densità medio/alta*. In tale area è ammesso il cambio d'utilizzo delle volumetrie esistenti.

L'edificazione in tale area è regolamentata, oltre che dalle NTA dello stesso P.R.G., dalla L.R. n° 1/2015 e dalle norme regolamentari di cui al R.R. n° 2/2015.

Gli edifici esistenti nelle vicinanze sono prevalentemente costituiti da strutture recenti che pertanto non rivestono importanza storica e non presentano valenza architettonica.

Il progetto prevede, in attuazione delle previsioni del PRG vigente, la riqualificazione dell'area mediante la realizzazione di un edificio adibito a sala polivalente in grado di sopprimere alle esigenze della comunità. Il progetto della nuova struttura segue, a livello planimetrico ed altimetrico, tutti i caratteri peculiari tessuto urbanistico circostante puntando al miglioramento della qualità dell'intero complesso con il suo nuovo assetto architettonico, proprio nello spirito dell'intervento mirato alla riqualificazione dell'area.

Il progetto propone una architettura lineare, leggera e trasparente, con disposizione a pianta quasi rettangolare delle dimensioni di ml 23,50 ml x 10,60 ml (media dei due lati corti) per una SUC complessiva di 245,78 mq ed altezza massima di ml 4,25 (inferiore a quella dell'edificio attualmente situato nell'area), si sviluppa su un unico piano ed è destinato a sala polivalente per uso dell'intera comunità.

La struttura portante sarà realizzata interamente in acciaio costituita colonne in acciaio su pali rivestite con cartongesso e copertura inclinata costituita una struttura in acciaio di tipo reticolare rivestita con pannelli in acciaio o lamiera e ghiaia nell'estradosso e con controsoffitto in pannelli a vista nell'intradosso. Nei prospetti in parte è prevista l'installazione di infissi in alluminio elettro-colorato con finitura di colore scuro e vetro isolante con protezione solare, mentre nella maggior parte dei prospetti è prevista una tamponatura in cartongesso rifinita con intonaco effetto cemento; fatta eccezione del prospetto ovest in cui verrà realizzata una rifinitura in cocciopesto (tipica della zona). Il vetro con protezione solare si contraddistingue per l'elevata permeabilità alla luce e contemporaneamente per una ridotta permeabilità all'energia totale. I canali di gronda e i discendenti saranno in rame a sezione rettangolare integrati nella struttura.

Verranno realizzate tutte le opere di finitura interna, quali massetti, pavimenti, pareti, infissi e gli impianti elettrico, idrico-sanitario e di riscaldamento.

L'edificio sarà dotato di impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza minima di Kw 6, al fine del contenimento del consumo energetico e del raggiungimento della sostenibilità ambientale di cui alla L.R. 1/2015; come si evince dagli elaborati grafici i pannelli saranno integrati e nascosti dal cordolo perimetrale della copertura.

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite allaccio all'acquedotto pubblico, gli scarichi delle acque reflue provenienti dall'edificio stesso saranno convogliate su corpo idrico superficiale previo passaggio in fossa imhoff e trattamento con filtro percolatore anaerobico, mentre le acque chiare, mediante condotta separata, saranno raccolte su apposita cisterna interrata, sopra citata e l'eccesso convogliato alla scolina.

Sistemazioni esterne

Saranno realizzate alcune opere di sistemazione esterna, marciapiedi perimetrali in effetto cemento e una piazzola, sempre in effetto cemento, in prossimità della statua della Madonna a nord ovest del fabbricato. La viabilità interna carrabile sarà realizzata mantenuta in breccino terroso al fine del rinverdimento. Saranno inseriti due parcheggi lungo il fronte strada e il resto dell'area circostante verrà lasciata a terreno naturale e prato, in parte piantumata con essenze arboree di tipo autoctono già presenti.

Per qualsiasi ulteriore specificazione, si fa espresso riferimento agli elaborati grafici architettonici allegati.

I suddetti lavori saranno effettuati tutti indistintamente nell'esatta osservanza delle vigenti leggi per le zone dichiarate sismiche e delle norme urbanistiche e edilizie.

Assisi, lì ottobre 2023

